

VIAGGIO STUDIO

Svizzera

13-14-15 aprile 2016

VISITE TECNICHE

Svizzera, 13-14-15 aprile 2016

UNIVERSITÄTSSPITAL BASEL

giovedì 14 aprile 2016

ore 9:00-10:30

UNIVERSITÄTS-KINDERSPITAL BEIDER BASEL (UKBB)

giovedì 14 aprile 2016

ore 11:00-12:30

REHAB BASEL

giovedì 14 aprile 2016

ore 15:00-16:30

KANTONSSPITAL OLTEN

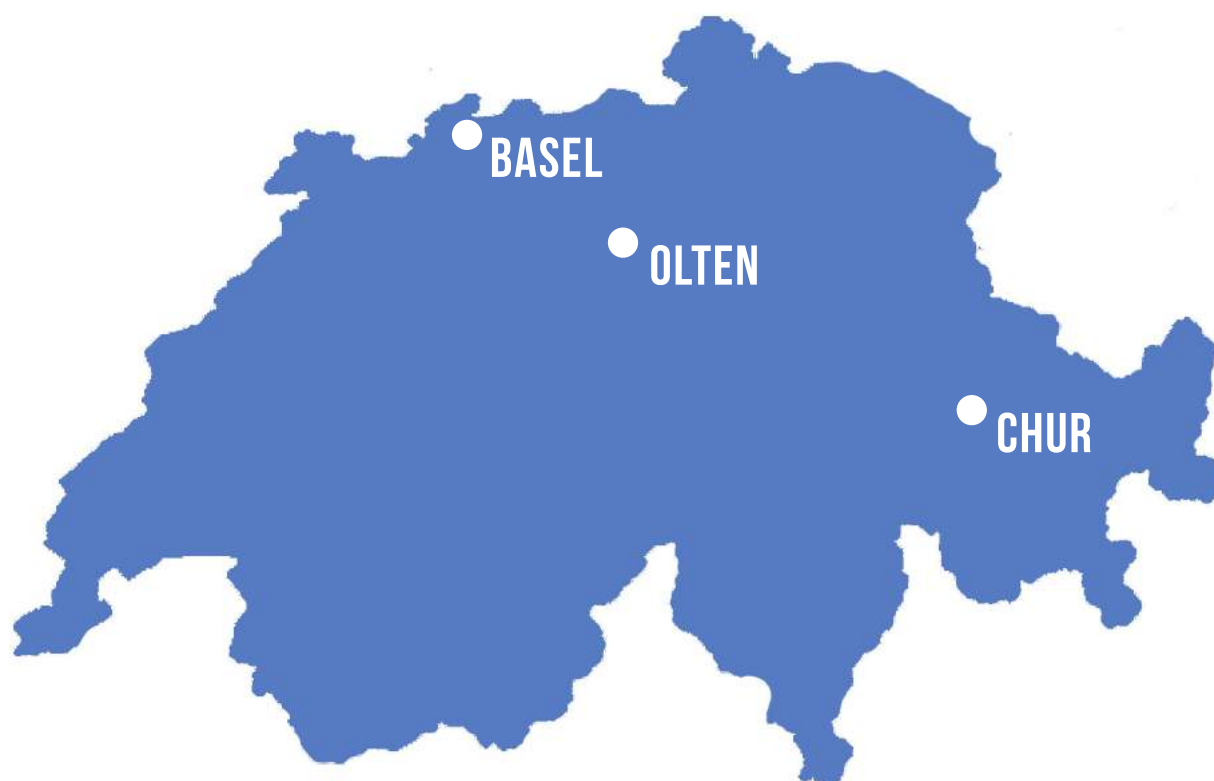
venerdì 15 aprile 2016

ore 10:00-11:30

KANTONSSPITAL GRAUBÜNDEN CHUR

venerdì 15 aprile 2016

ore 15:00-16:30



UNIVERSITÄTSSPITAL BASEL

Spitalstrasse 21, 4056 Basel, Svizzera

L'Ospedale universitario di Basilea è l'ospedale centrale della regione nord-occidentale della Svizzera.

L'esistente centro clinico realizzato nel 1945 fu pionieristico per l'ospedale europeo. La nuova area operatoria e la clinica ginecologica, i reparti ambulatoriali e le zone di lavoro, gli ambulatori per le visite mediche e per i trattamenti sono stati inseriti nel nuovo edificio di forma rettangolare, collegato a quello esistente da una serie di edifici. Le strutture a piano terreno sono ampie per facilitare l'uso flessibile delle camere.

La distribuzione della luce in facciata e nella zona centrale sottolinea che la sezione interna dell'edificio può essere illuminata naturalmente nonostante le grandi profondità delle camere. La facciata esterna è stata progettata in modo tale che non ci sia abbagliamento ma venga facilitata l'illuminazione naturale secondo criteri tecnici ed estetici.

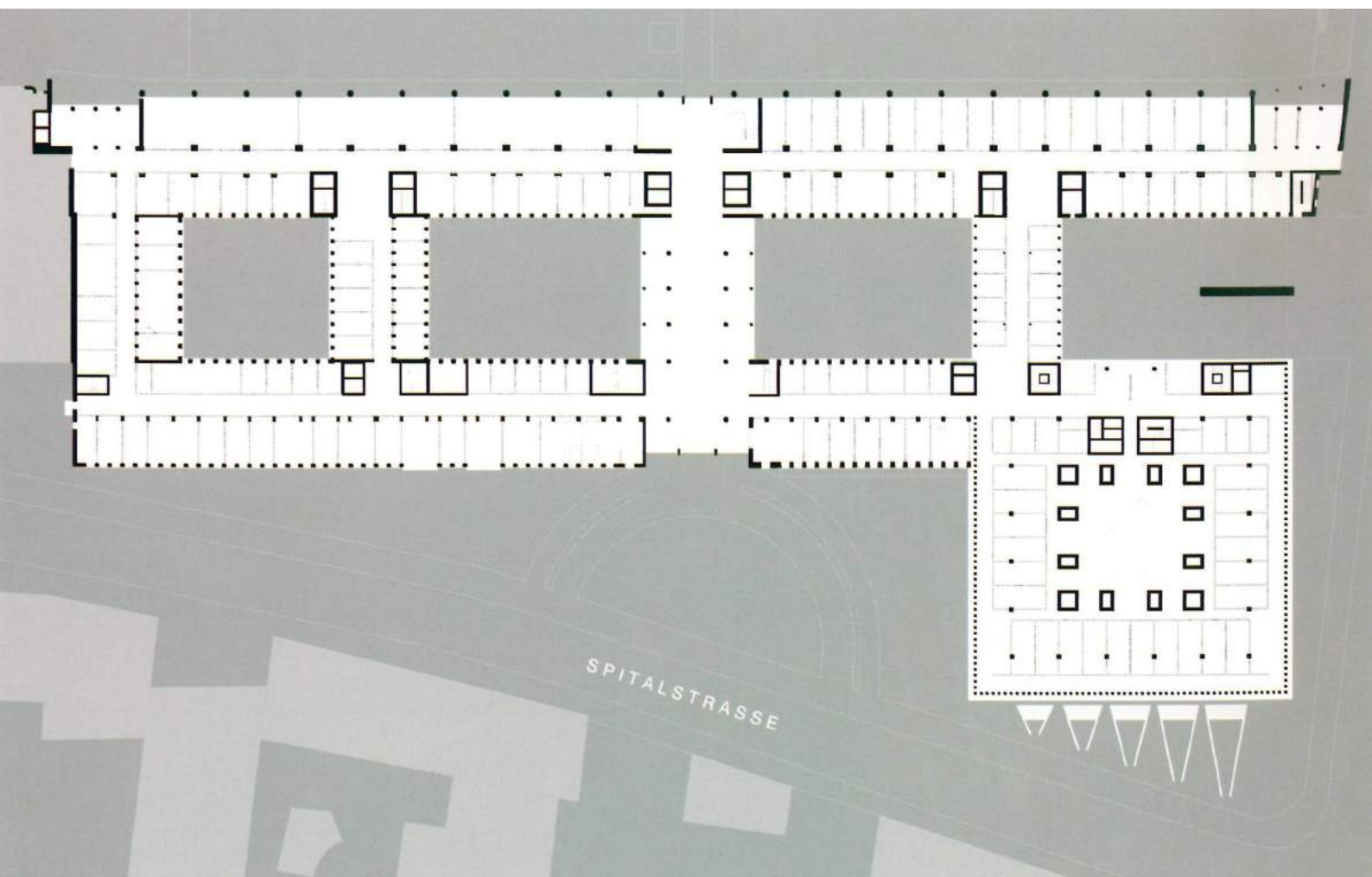
Il nuovo edificio si integra bene all'interno del tessuto già esistente in termini di disegno di facciata, proporzioni e altezza dei piani.

Alcuni dati:

- 5202 collaboratori di 75 nazioni
- 791 posti letto
- oltre 186 000 casi ambulatoriali/semistazionari all'anno
- oltre 32 000 casi stazionari all'anno

I centri interdisciplinari:

- centro tumori con undici centri per tumori specifici
- centro per l'adiposità e il diabete
- centro polmonare
- trapianto di cellule staminali
- centro senologico
- centro cardiologico
- centro per le emergenze



UNIVERSITÄTS-KINDERSPITAL BEIDER BASEL (UKBB)

Spitalstrasse 33, 4056 Basel, Svizzera

L'Ospedale Universitario Pediatrico di Basilea (UKBB) è un centro di competenza universitario indipendente per la medicina pediatrica e giovanile, oltre ad essere un centro di insegnamento e ricerca.

Nel nuovo edificio sono stati uniti due dipartimenti clinici che si trovavano inizialmente in due luoghi diversi. Il complesso edilizio prevede 100 posti letto, un'unità di emergenza e reparti di chirurgia, pediatria, ortopedia e psichiatria. Tutte le aree sono state progettate per essere adatte ad ospitare i bambini.

Il nuovo ospedale pediatrico risalta con la sua facciata colorata che cambia tonalità in base al punto di osservazione; i pannelli in vetro, infatti, sono rivestiti con lamelle che riflettono la luce in diversi modi consentendo di ottenere tale effetto. Alcune logge protette collocate sulla facciata che guarda la strada danno ai bambini la libertà di giocare "all'esterno". Le stanze dei pazienti si trovano sul retro dell'edificio che si affaccia su un cortile simile a un parco. I corridoi sono ampi e luminosi, con pareti rivestite in pannelli simili al legno. Nastri di fotografie retroilluminate riproducono alcune viste di Basilea e includono statue a dimensione di bambino.

La nuova infrastruttura e il coinvolgimento di tutti gli specialisti sotto un unico tetto non solo rende possibile una medicina pediatrica altamente specializzata, ma rende ancora di più l'UKBB un ospedale familiare.



REHAB BASEL

Im Burgfelderhof 40, 4012 Basel, Svizzera

Il REHAB Basel risponde alle diverse esigenze di pazienti paraplegici e con lesioni cerebrali, senza avere l'aspetto di un ospedale.

Gli architetti Herzog & de Meuron hanno soddisfatto tali requisiti mediante la progettazione di un edificio multifunzionale con piazze, giardini, strutture pubbliche e quartieri residenziali appartati che consentono ai pazienti un elevato grado di autonomia.

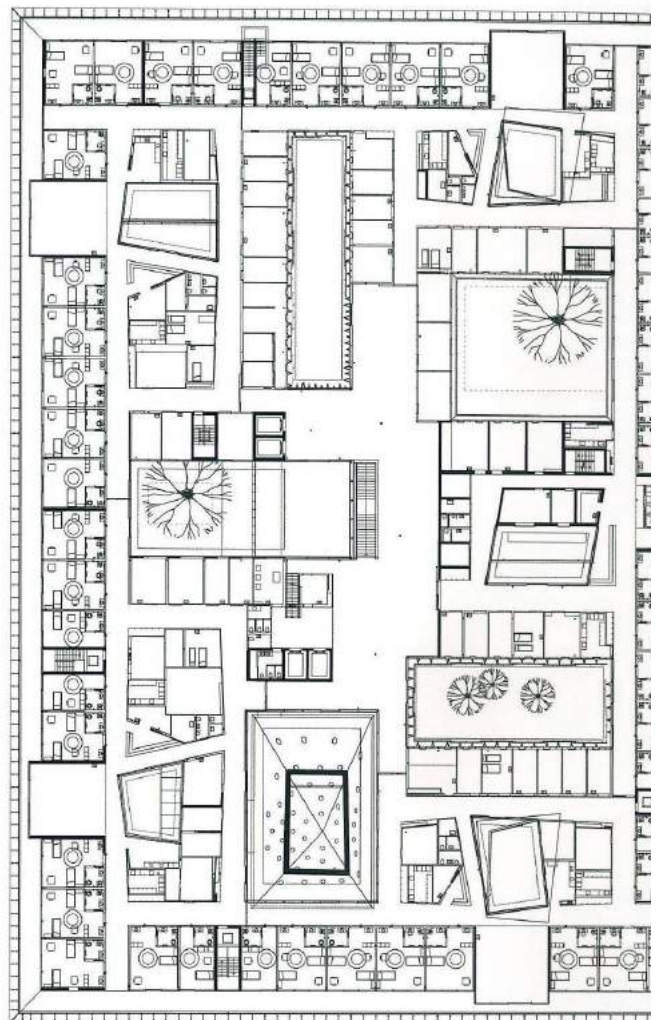
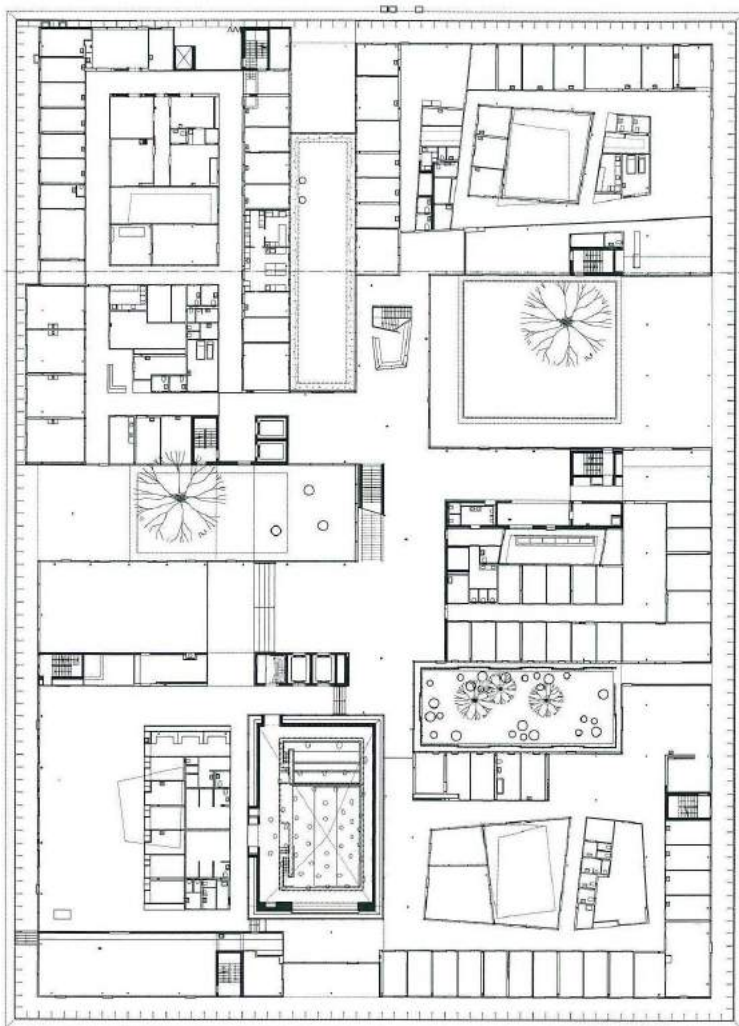
Quando si accede alla struttura del REHAB, si ha l'impressione di entrare in una piccola città. Dopo essere entrati nel complesso attraverso una grande corte, ci si orienta attraverso diversi cortili interni. Si procede quindi attraverso di essi fino ad arrivare a destinazione.

I diversi luoghi differiscono considerevolmente tra loro. La palestra e le stanze dei pazienti possiedono grandi finestre e offrono una bella vista del paesaggio. Altre strutture sono orientate verso l'interno come lo stabile delle piscine: i piccoli fori sul tetto lo rendono un luogo riservato dall'interno ma spettacolare dall'esterno. Vi sono luoghi in cui è possibile ritirarsi e altri in cui è possibile incontrare altre persone. Il REHAB di Basilea è un centro in cui i pazienti imparano di nuovo a vivere mediante la riabilitazione olistica.

Il compito dei progettisti fu di creare un centro di riabilitazione, che non sembrasse una clinica, ma che invece assistesse i pazienti, che vi trascorrono un periodo medio di 18 mesi, per essere successivamente reintegrati nella loro nuova vita quotidiana. L'edificio è orizzontale a due piani ed è facilmente accessibile anche alle sedie a rotelle. L'area trattamento e visita medica sono situate al piano terra, mentre le camere da letto sono situate al 1° piano. Il cortili guidano la luce del giorno all'interno della costruzione. L'edificio è accessibile attraverso un ampio cortile che si collega ad un campo posizionato al centro. È possibile accedere ai cortili interni progettati con boschi, acqua, verde e ad una piscina per la riabilitazione dalla sala d'ingresso.

Le palestre, laboratori e le camere di degenza offrono grandi aperture verso il paesaggio, altre aree come la piscina restano all'interno dell'edificio. La sala della pittura e la biblioteca sul tetto forniscono alle persone una vista verso la regione dell'Alsazia. Vari tipi di legno, spesso combinato con tessuti, costituiscono il materiale prevalente delle facciate, ambienti interni e soffitti.

A sud del complesso, si trovano giardini ornamentali e la cucina. Il campo sportivo e il corso di formazione per l'utilizzo delle sedie a rotelle sono situati a nord.



KANTONSSPITAL OLTEN

Baslerstrasse 150, 4600 Olten, Svizzera

La trasformazione progressiva, il risanamento e l'ammodernamento dell'Ospedale cantonale di Olten si sono svolti in un lungo lasso di tempo, compreso tra il 1995 e il 2012. Alla prima fase, che si era conclusa nel 2000 con la nuova costruzione di un'unità di trattamento e di un padiglione degenze, è seguita la seconda fase, che prevedeva la costruzione di un ulteriore padiglione per le degenze e dell'unità di trattamento.

Per l'eterogenea area ospedaliera è stato utilizzato un concetto di design unitario. All'esterno della facciata, un vetro scintillante che vira al verde riveste tutti i nuovi edifici. Anche per la nuova costruzione dell'autosilo è stata data molta importanza al rivestimento esterno.

In qualità di progettista generale, Itten+Brechbühl ha assunto la responsabilità del coordinamento di dodici uffici di progettazione, il tutto mentre l'ospedale era in funzione.



KANTONSSPITAL GRAUBÜNDEN CHUR

Loëstrasse 170, 7000 Chur, Svizzera

Con i suoi otto reparti, il Kantonsspital Graubünden, adempie a diversi compiti per l'intero cantone dei Grigioni. Inoltre, è responsabile per l'approvvigionamento sanitario di base della regione ospedaliera della Valle del Reno di Coira. L'ospedale mette a disposizione oltre 200 posti per la formazione e il perfezionamento professionale.

La Fondazione Kantonsspital Graubünden è nata nel 2006 dalla fusione dell'Ospedale retico cantonale di Coira, della Fondazione Kreuzspital di Coira e dell'Ospedale ginecologico cantonale Fontana. Nel 2007 nel Kantonsspital Graubünden sono stati assistiti in 374 posti letto circa 16000 pazienti in regime stazionario e trattati circa 46000 casi ambulatoriali.

L'ospedale esistente è stato costruito come un insieme di edifici dal 1934 fino al 1941, e difficilmente può essere ampliato ulteriormente in termini strutturali.

La zona per i trattamenti ambulatoriali è stata completata nel 1999 mentre il tratto D è stato completato nel 2000. Il collegamento tra i vecchi e nuovi edifici è stato pensato mediante una nuova area d'ingresso congiunta con una caffetteria, aree d'attesa e zone di accesso alle singole zone della clinica con una complessa rete di percorsi.

Nei reparti una "main street" funge da collegamento principale tra le aree pubbliche e le aree private; la strada interna è un luogo di incontro che viene utilizzato intensamente. Le camere di degenza, invece, rivolte verso il paesaggio circostante con vetrate, sono rappresentano aree di ritiro. A piano terra tutte le camere sono state progettate con flessibilità e la capacità di ampliarsi successivamente. Particolare importanza, inoltre, è stata data all'uso dei materiali, dei colori e delle condizioni di luce in tutta la struttura.

